



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE - ALFONSO GATTO - AGROPOLI – SA

Codice Fiscale Scuola: 81001630656 - Distretto Scolastico 58° - Codice Scuola SAPS11000C

Sez. Scientifica Via Dante Alighieri tel. 0974/822399 fax 0974827982 – Sez. Classica Via S. Pio X tel.

0974/823212 fax 0974 828334 Sito web: www.liceogatto.edu.it - codice fatturazione elettronica UF5NBR - saps11000c@istruzione.it saps11000c@pec.istruzione.it – dirigente@liceogatto.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021 Previsione a.s. 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	10
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
Totali	28
Totali alunni 1220	2,29 % su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Prof. Mantione Angelo	

	Prof.ssa Santarsiero Mariarosaria	
Referenti di Istituto: disabilità DSA, BES	Prof. Guercio Tommaso Prof.ssa Santarsiero Mariarosaria	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
Altro:						
		0	1	2	3	4

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			2		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			2		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			2		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	0				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			2		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				3	
Valorizzazione delle risorse esistenti				3	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			2		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			2		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, è espressione delle diverse componenti dell'Istituto e si occupa, in sintonia con la commissione H, dei seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES;
- raccogliere la documentazione;
- fornire consulenza;
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica messe in atto e aggiornare eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni nel corso degli sviluppi;
- verificare il grado d'inclusività della scuola.
- garantire il Patto Educativo di Comunità (PEC).
- promuovere attività di aggiornamento/formazione sul nuovo PEI di cui al DI 182/2020.

E', compito dei docenti di sostegno intervenire nelle situazioni di particolare rilievo e priorità, operando in modo che si presti attenzione alle discipline cosiddette "sensibili" e mirando a promuovere la flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

Il compito dei docenti curricolari consiste nell'attivare una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Il loro compito è anche quello di incoraggiare modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale (anche a distanza), a classi aperte, programmazione del tempo scuola all'interno e all'esterno della scuola.

Dal punto di vista organizzativo, i singoli docenti sono chiamati a rilevare i bisogni educativi speciali e, attraverso il coordinatore, a convocare il Consiglio di classe, al quale è affidata la responsabilità di esaminare la documentazione e compilare la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali. In seguito, il coordinatore si assume il compito di convocare le famiglie per dare informazioni sulle attività inclusive da predisporre e far firmare, dunque, il patto con la famiglia. Nella fase organizzativa finale il Consiglio di classe redige il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Le attività che la scuola intende realizzare fanno riferimento ai seguenti indirizzi:

- promuovere corsi di formazione sulla didattica inclusiva per competenze;
- stabilire dei contatti con esperti ed Enti accreditati che si occupano di didattica inclusiva;
- costituire un archivio digitale e cartaceo sui BES, DSA, disabili, che sia a disposizione di tutti i docenti della scuola;
- sensibilizzare i docenti della scuola, ma anche gli studenti, verso la sperimentazione di buone pratiche durante il percorso di autoformazione;
- Promuovere la didattica inclusiva on-line;
- Promuovere l'aggiornamento sul DI 182/2020 – nuovo PEI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione prevista nei PEI e nei PDP sarà in sintonia con il percorso personale dei singoli ragazzi. Pertanto, si prevedono verifiche orali programmate, prove strutturate; prove scritte programmate. E', evidente che la valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge l'intero consiglio di classe e non solo il singolo docente, ragion per cui è necessario cercare di capire gli effettivi obiettivi raggiunti senza adottare prassi semplificate di "aiuti" né di pretese risposte non adeguate alla condizione di partenza. E', bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il piano della scuola prevede il ricorso a modelli di flessibilità che hanno soprattutto come promotori i docenti di sostegno. Alla base del buon funzionamento del piano è la capacità di coordinamento e condivisione tra il lavoro dei docenti di sostegno e quello dei docenti curricolari: il soddisfacimento di tali condizioni è garanzia di integrazione scolastica per i ragazzi BES e DSA. E' chiaro che il docente di sostegno assicura il proprio intervento non solo al singolo allievo, ma anche a tutta la classe; pertanto, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili", in modo che sia funzionale alla flessibilità e trasversalità organizzativa all'interno della classe. In caso di lezioni online, l'attività degli alunni diversamente abili sarà gestita, se possibile, sempre in presenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto concerne le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da alcuni anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL Salerno-Distretto di Agropoli, il Piano di Zona S/8 di Vallo della Lucania, il Comune di Agropoli). La scuola si propone di effettuare una mappatura del territorio per individuare operatori del terzo settore e/o associazioni per implementare accordi di rete con gli attori del sociale al fine di promuovere attività alternative anche, in virtù del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Inoltre, collaborerà attivamente con le famiglie e con l'ente locale per l'elaborazione del Progetto Individuale degli alunni con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Facendo riferimento alle buone pratiche che la scuola ha adottato nel corso degli anni sul versante della problematicità dell'inserimento degli studenti disabili e di coloro che rivelano forti disagi nell'apprendimento, viene confermata la vocazione del Liceo "Gatto" a intessere stretti rapporti di collaborazione con le famiglie e con la comunità tutta al fine di garantire una solerte e attenta informazione sulle attività che si intendono svolgere e di sostenerle pienamente nel percorso di studio dei loro figli. A tal riguardo, si sottolinea la necessità di coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione, nella corretta compilazione e nella condivisione dei PDP: è indispensabile che nella pianificazione dei percorsi scolastici relativi ai DSA e ai BES vi sia l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte delle famiglie, che sicuramente potranno dare un contributo notevole nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nel corso degli ultimi anni la nostra scuola, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, ha cercato di dare più spazio e maggiore rilievo formativo ed educativo al tema della diversità, affrontando attraverso incontri con esperti il problema del bullismo e del cyberbullismo.

Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari avvalendosi di una progettazione dettagliata.

Il coinvolgimento dei Consigli di Classe porterà all'attuazione di una didattica inclusiva fonte di arricchimento per tutti gli studenti del gruppo.

Denominazione progetto:

“INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO”

Obiettivo principale e priorità cui si riferisce:

Promuovere la didattica laboratoriale per sviluppare competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi non verbali.

Traguardo di risultato:

Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.

Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli.

Offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

Favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento.

Elaborare aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento e inclusione.

Organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Trasformare la scuola in una piccola comunità educante, articolata al suo interno in rapporti collaborativi e di aiuto.

Migliorare la capacità comunicativa degli alunni diversamente abili.

Offrire nuove opportunità educative.

Obiettivo di processo:

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali con percorsi di apprendimento in situazione.

Obiettivi:

Sviluppo della personalità in un contesto socializzante. Privilegio delle attività e di tutti i linguaggi espressivo-comunicativi.

Offrire ai ragazzi diversamente abili e ai ragazzi che presentano difficoltà d'inserimento nuove possibilità ed esperienze educative attraverso laboratori di manualità, informatica, attività sportiva, psicomotricità.

Rispettare le più elementari regole di convivenza in un piccolo gruppo per sapere poi trovare un giusto inserimento nel vissuto di tutti i giorni.

Promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale;

Favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente calda, per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed operative

proposte; Facilitare la sussistenza di una cosciente relazione di apprendimento tra alunno, docenti e compagni di classe;

Incrementare le reali possibilità dell'alunno nel poter superare le sue difficoltà specifiche;

Consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia, stima e sicurezza, attraverso la progressiva consapevolezza delle difficoltà e dei bisogni individuali e del percorso necessario per conseguire stabili e positivi risultati;

Destinatari:

Alunni diversamente abili;

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;

Alunni con difficoltà relazionali;

Alunni normodotati (per creare gruppi eterogenei) e/o alunni che non si avvalgono dello studio della religione cattolica.

Attività previste: Attività laboratoriali;

-Laboratorio di Espressività Motoria: palestra

-Laboratorio di Espressività Plastico – pittorica: aula alla sede classico destinata agli alunni BES.

-Laboratorio di Bricolage.

-Laboratorio di Espressività Musicale e Musicoterapia: palestra o altro spazio consono.

-Laboratorio di lettura e scrittura creative "Il corpo che esprime e racconta"

-Laboratori in spazi interni ed esterni

Risorse finanziarie necessarie:

Per lo svolgimento delle attività di laboratorio (compenso per eventuali esperti, cura dei testi, materiali didattici)

Risorse umane:

Docente dell'organico di potenziamento verrà utilizzato per seguire gli studenti nelle attività.

Orario curricolare 1 o 2 ore settimanali.

Altre risorse necessarie:

Supporti informatici, materiale audiovisivo, materiale cartaceo, uso sistematico del laboratorio-computer, video attrezzatura aula magna, utilizzo dei computer e lavagne digitali delle singole classi per il lavoro di ciascun gruppo, materiali per allestimento eventuali rappresentazioni

Indicatori utilizzati:

I lavori prodotti nel corso delle attività di laboratorio

Ricaduta didattica del progetto:

L'inserimento degli alunni che si trovano in situazione di svantaggio nel nostro Istituto è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, la Scuola offrendo ogni possibile opportunità formativa si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Si adottano in ogni caso tutte quelle metodologie, tecniche e tecnologie volte ad utilizzare, in modo graduale e progressivo, più codici di comunicazione che facilitino la didattica e la rendano flessibile alle esigenze individuali, per avvicinare la scuola alla realtà, per accrescere l'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.) e rompere l'isolamento della classe e della scuola con il mondo esterno (computer, internet, lavoro di rete, laboratori pratico-operativi, stage, ecc.).

Un progetto finalizzato, a realizzare l'effettiva integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, richiede:

l'individuazione delle capacità potenziali; la promozione delle condizioni in grado di ridurre le situazioni di handicap attraverso l'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola; il riconoscimento delle risorse educative della famiglia, il reperimento delle opportunità esistenti nell'ambiente.

"Qualunque cosa può essere insegnata a chiunque, a condizione che gli sia presentata l'occasione giusta" Jerome Bruner.

Criteria di monitoraggio e valutazione, traguardi attesi:

Partendo da una valutazione formativa, basata su osservazione sistematica, analisi del livello di partenza, rilevazione dei dati, valutazione dell'errore come momento per l'apprendere, misurazione delle singole abilità, nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche sistematiche e periodiche che avranno un triplice obiettivo:

- 1) Individuazione delle difficoltà; 2) Individuazione dei progressi conseguiti;
- 3) Individuazione della qualità del metodo di lavoro messo a punto dal singolo allievo.

L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni riguardanti interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati costituiscono il fondamento per la valutazione finale.

I dati raccolti concorreranno alla formulazione della valutazione globale degli allievi a cui si aggiungeranno altri elementi, quali ad esempio, i comportamenti nei confronti delle discipline, del lavoro individuale e di gruppo, dei docenti e dei compagni.

Si ritiene per questo che risultati maggiormente positivi si possano ottenere contenendo il numero degli elementi componenti il gruppo classe all'interno del quale il diversamente abile dovrà non solo permanere, ma essere aiutato a superare le proprie difficoltà e a raggiungere i traguardi attesi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

E', volontà della scuola operare in modo da stimolare i singoli docenti nei confronti dei temi BES, mirando a valorizzare le risorse esistenti in direzione dell'attivazione di progetti didattico-educativi che guardino con attenzione e determinazione gli aspetti inerenti la cultura inclusiva.

E', evidente che il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) prevede momenti di verifica, come gli incontri periodici del GLI, e di verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola ha in dotazione due laboratori multimediali, due laboratori linguistici e due laboratori di fisica e di scienze: tale strumentazione può essere facilmente utilizzata sia dai ragazzi BES e DSA sia dai docenti per attività didattiche, progettazione di percorsi, giochi di vario genere.

La scuola si propone di riqualificare gli spazi esterni per implementare attività esperienziali con il supporto dell'ente provincia.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

E', prassi della scuola favorire incontri tra i docenti di sostegno e i coordinatori delle classi interessate e i precedenti, al fine di garantire l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con BES.

Durante l'accoglienza e le attività di orientamento in entrata si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi di assistenza territoriali.

La documentazione relativa ai BES viene raccolta e condivisa dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza d'azione educativa nel passaggio da una scuola all'altra.

Per il successivo inserimento nel mondo del lavoro la scuola programma "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PTCO).

Il Piano Annuale per l'Inclusione relativo all'anno scolastico 2020/2021 è approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2021 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22.06.2021.

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno per l'anno scolastico 2021/2022**

Agropoli, 22 giugno 2021

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Vassallo

Allegato

Proposta di assegnazione organico di sostegno per l'anno scolastico 2021/2022

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), riunitosi in data 7 giugno 2021 in modalità Google Meet per la compilazione e approvazione del suindicato Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), considerando le Diagnosi Funzionali degli alunni diversamente abili (con disabilità certificate dalla Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3) iscritti e frequentanti il Liceo Statale "Alfonso Gatto" e il numero degli alunni diversamente abili iscritti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

richiede

l'assegnazione di 14,50 posti per le attività di sostegno (ORGANICO di DIRITTO E DI FATTO 2021/2022).

Agropoli, 22 giugno 2021

Il referente del GLHI
Prof. Guercio Tommaso

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Vassallo

